UGL: SSN, insufficienti personale e strutture per garantire assistenza

Autore : Redazione

Data : 2 Ottobre 2022

Giuliano: 'Diminuzione drastica dei servizi, cronica carenza di personale, strutture e mezzi obsoleti'

Riceviamo e pubblichiamo.

> Sono impietosi alcuni numeri che il quotidiano L'Indipendente ha reso noti in un articolo. Leggiamo di 111 ospedali pubblici e 113 pronto soccorso che, nel decennio 2010 - 2020, hanno chiuso per 37.000 posti letto persi.
>
> Nelle strutture c'è carenza di personale e sono stimati in 29.000 i professionisti mancanti di cui oltre 4.300 medici. A pagarne le spese, oltre ai lavoratori del settore, sono i cittadini costretti in molti casi a rinunciare alle cure o a dover optare per la soluzione privata.

Lo dichiara il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano.

Conclude il sindacalista:

> È palese come i tanto attesi investimenti previsti dal PNRR che l'ormai ex Ministro della Sanità Speranza aveva cavalcato come panacea e risoluzione dei problemi restino uno dei tanti misteri irrisolti proposti da chi è rimasto seduto sulla chiglia di comando.
>
> Diminuzione drastica dei servizi, cronica carenza di personale, strutture e mezzi obsoleti. Questo, come denunciamo da tempo, è quel che resta del catastrofico quadro della sanità italiana che inseguendo il miraggio dell'assistenza territoriale vede assottigliarsi sempre più le fila degli operatori impegnati.
>
> Bisogna intervenire rapidamente, tronare a rendere attrattive con la massima urgenza tutte le professioni sanitarie garantendo contratti al pari con le altre nazioni europee e puntando con forza sulla formazione e l'aggiornamento. Questo per evitare il collasso definitivo di un sistema ormai allo stremo.